

## SIR WILLIAM E LADY HAMILTON

Gallerie d'Italia – Napoli

Museo di Intesa Sanpaolo a Napoli

25 ottobre 2024 – 2 marzo 2025

A cura di Francesco Leone e Fernando Mazzocca

IMMAGINI AL LINK: [HAMILTON](#)

*Napoli, 24 ottobre 2024* – Intesa Sanpaolo apre al pubblico alle Gallerie d'Italia – Napoli, **dal 25 ottobre 2024 al 2 marzo 2025**, la mostra *Sir William e Lady Hamilton* a cura di Francesco Leone e Fernando Mazzocca, dedicata a uno straordinario protagonista del mondo culturale napoletano del XVIII secolo, **William Hamilton**, ambasciatore inglese alla corte di Ferdinando IV di Borbone, e alla figura a tratti leggendaria di **Lady Emma Hamilton**.

L'esposizione, realizzata con il sostegno dell'Ambasciata britannica a Roma e dell'Ambasciata d'Italia a Londra e con il patrocinio del Comune di Napoli e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presenta **settantotto opere** tra dipinti, ceramiche, sculture e manufatti provenienti da importanti musei nazionali e internazionali, come la Reggia di Caserta, Certosa e Museo di San Martino, National Portrait Gallery di Londra, Victoria & Albert Museum, Tate di Londra, The British Museum, Thyssen-Bornemisza di Madrid, la National Gallery of Art di Washington, oltre che da collezioni private e gallerie.

Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo e Direttore Generale delle Gallerie d'Italia, afferma: *“I racconti che nascono dall'immenso patrimonio culturale di Napoli sono sempre appassionanti e legati a vicende umane eccezionali, proprio come quanto realizziamo oggi alle Gallerie d'Italia di via Toledo. Raccontare il collezionista Hamilton è un nuovo omaggio alla città, frutto dello straordinario dialogo con importanti istituzioni in Italia e all'estero. Questo nuovo progetto originale conferma ancora una volta il contributo culturale, civile e sociale dato da Intesa Sanpaolo grazie alla vitalità della propria sede museale, che si inserisce a pieno titolo tra i più attivi musei europei.”*

Sulla scia dei fondamentali studi di Carlo Knight - recentemente scomparso - e della grande mostra del 1996 del British Museum, l'esposizione riconsidera e valorizza la vicenda umana, politica e intellettuale di Hamilton, diplomatico, antiquario e vulcanologo, che con la sua poliedrica personalità, trovò nella Napoli “illuminata” della seconda metà del Settecento terreno fertile per affermare e sviluppare le sue grandi passioni: l'antichità e la scienza.

Le sezioni attraverso cui si sviluppa il percorso espositivo mettono in risalto il suo grande interesse per la vulcanologia, la pittura di paesaggio, la musica, il collezionismo, nonché il ruolo ricoperto nella società e nella mondanità napoletana dell'epoca, amplificato dalla figura di Lady Emma Hamilton.

**La passione di William Hamilton per l'antico** si concretizzò nella costituzione di una propria originale raccolta di straordinari **vasi greci dipinti**, alcuni dei quali presenti in mostra, provenienti da Ercolano, da Pompei, dall'Italia Meridionale e dalla Grecia. La vendita di una parte di questa raccolta al British Museum, nel 1772, ebbe un ruolo decisivo sul collezionismo antiquario e sul gusto britannici.

La mostra illustra la sua originale iniziativa di realizzare e pubblicare uno dei libri illustrati più belli e famosi di tutti i tempi, le magnifiche *Antiquités étrusques, grecques et romaines*. Si trattava di un'eccezionale insieme di cinquecento tavole incise e decorate, acquerellate a mano in rosso e nero con ritocchi in bianco e azzurro, che riproducevano le pitture presenti nei vasi.

I testi dei volumi furono redatti dal grande e bizzarro erudito **Pierre-François Hugues d'Hancarville** che si avvale, in un primo momento, del contributo di **Johann Joachim Winckelmann**. Con questa pubblicazione Hamilton intendeva anche offrire dei modelli agli artisti contemporanei, facendo della pittura vascolare la fonte principale di ispirazione per il cosiddetto "**stile lineare**" che caratterizzò gli artisti più sperimentali e originali del Neoclassicismo, come il celebre scultore e illustratore **John Flaxman** e **Josiah Wedgwood**, titolare delle omonime manifatture.

Una parte consistente dell'esposizione è dedicata alla figura di **Lady Hamilton**. Dopo la scomparsa nel 1782 della prima moglie, Hamilton divenne un protagonista della mondanità più esclusiva grazie al secondo matrimonio con Emily Lyon, più nota come **Emma Hart** (Neston, 1765 – Calais, 1815), la celebre avventuriera che ebbe una grande influenza anche a livello politico per i suoi legami con la regina Maria Carolina e per la scandalosa relazione con il celebre ammiraglio Horatio Nelson. I magnifici ritratti in mostra dell'inglese **George Romney** e del tedesco **Johann Heinrich Wilhelm Tischbein** restituiscono il fascino di Emma, che fu rappresentata anche da altri pittori dell'epoca nelle vesti di figure della classicità e del mito. Venne così alimentata l'immagine di una donna destinata a entrare nella leggenda per la sua smagliante bellezza, per il suo spirito e per la spregiudicata libertà dei suoi costumi. Divenne poi celebre per le sue "attitudini", ovvero le suggestive pose che assumeva rappresentando per i suoi ospiti dei *tableaux vivants* dove evocava le divinità e le eroine del mondo classico.

In mostra anche la proiezione di un video realizzato dalla **Fondazione Cineteca Italiana** che raccoglie le immagini cinematografiche che meglio raccontano la storia e il mito di Lady Hamilton.

Altra parte importante del percorso espositivo affronta il tema del viaggio. Un momento decisivo della vita di Hamilton fu la visita che gli fece nel 1787 **Johann Wolfgang Goethe** durante il suo famoso *Viaggio in Italia*. Anche l'ambasciatore fu un grande viaggiatore: si avventurò nei territori allora poco praticati e poco sicuri della Calabria e della Sicilia, animato dalla sua curiosità e dalla **passione scientifica per fenomeni naturali eccezionali come i vulcani e i movimenti tellurici**. Di questi interessi rimane un'eccezionale testimonianza in un'altra celebre impresa editoriale da lui promossa, la pubblicazione dei volumi intitolati *Campi Phlegraei* editi a Napoli nel 1776, cui si aggiungerà nel 1779 un supplemento con un *Account of the Great Eruption of Mount Vesuvius*, opera illustrata da un'équipe guidata dal pittore Pietro Fabris, che fu il suo accompagnatore nelle escursioni sulle falde del Vesuvio e dell'Etna.

Le magnifiche illustrazioni di questi volumi, colorate a mano, documentano la competenza di Hamilton nella vulcanologia, indagata in tutti i suoi aspetti, dai fenomeni eruttivi a tutte le particolarità morfologiche dei territori da lui esplorati. Questa vocazione scientifica e l'interesse per la natura lo porterà a farsi **promotore e collezionista della pittura di paesaggio**.

La mostra privilegia il suo particolare rapporto con il grande vedutista romano Giovanni **Battista Lusieri** e con i pittori inglesi più sperimentali e moderni come **Joseph Wright of Derby**, **Thomas Jones**, **John Robert Cozens**, da lui ospitati e incoraggiati. Fu anche grazie a questo suo impegno che Napoli divenne una delle maggiori officine della creazione del paesaggio moderno.

Il catalogo della mostra è realizzato da **Edizioni Gallerie d'Italia | Skira**.

Il museo di Napoli, insieme a quelli di Milano, Torino e Vicenza, è parte del progetto museale Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, guidato da **Michele Coppola**, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca e Direttore Generale delle Gallerie d'Italia.

#### **INFORMAZIONI UTILI**

**DOVE:** Gallerie d'Italia – Napoli | Via Toledo, 177 Napoli

**ORARI:** da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 19.00; sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00; lunedì chiuso; ultimo ingresso: un'ora prima della chiusura

**TARIFFE:** intero 7€, ridotto 4€, ingresso gratuito per convenzionati, scuole, minori di 18 anni e clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:** <http://www.gallerieditalia.com>, [napoli@gallerieditalia.com](mailto:napoli@gallerieditalia.com), Numero Verde 800.167619

#### **Intesa Sanpaolo**

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

Silvana Scannicchio

Cell +39 335 7282324

[silvana.scannicchio@intesasnpaolo.com](mailto:silvana.scannicchio@intesasnpaolo.com)

[stampa@intesasnpaolo.com](mailto:stampa@intesasnpaolo.com)

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

#### **Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo, con oltre 422 miliardi di euro di impieghi e 1.350 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine giugno 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: [group.intesasnpaolo.com/it/newsroom](https://group.intesasnpaolo.com/it/newsroom)

X: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo)

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)